



© Servizio Fotografico - Vatican Media

Padre Raniero CARDINALE

Padre Raniero Cantalamessa, frate minore cappuccino, teologo, autore di numerosi libri tradotti in una ventina di lingue, docente universitario, predicatore per quattordici anni in televisione nella trasmissione "Le ragioni della speranza", predicatore tra la gente che ha incontrato in giro per il mondo, predicatore della Casa Pontificia dal 1980 e nominato Cardinale, il 28 novembre 2020, da Papa Francesco. Padre Raniero Cantalamessa è nato a Colli del Tronto il 22 luglio del 1934, da Lavinia Giovannini (Lavinia de Ménétille) e Giuseppe Cantalamessa (Pippè de Ccèniellè) che lo hanno chiamato Vinicio, come il protagonista di Quo Vadis. Era un bambino educato, rispettoso e vivace che giocava e correva con i suoi amici nelle terre vicine al fiume Tronto. Antonio Costantini (Ntò de Pèllèri), suo compagno di banco in quinta elementare, ricorda che i compagni di classe lo "invidiavano" per la facilità con cui riusciva ad imparare le poesie. Finita la scuola elementare ed in attesa di decidere del suo futuro, fu mandato a proseguire gli studi in un collegio dei cappuccini a Fano, dato che lo zio

materno Sanzio, padre Onofrio, faceva parte dell'ordine. Cosa che la sua maestra, la maestra Merli, aveva fortemente consigliato ai suoi genitori visto le sue doti. Fu proprio in seminario che a 12 anni, durante un ritiro spirituale, sentendo parlare di Dio, di Gesù, del suo amore, della vita eterna, il suo cuore si riempì dell'assoluta certezza della chiamata di Dio, da lui descritta come "una grazia straordinaria". Fu ordinato sacerdote il 18 ottobre 1958 a Loreto, nell'ordine dei frati minori cappuccini e da lì è iniziato un cammino lungo 62 anni ricco di tante soddisfazioni, incontri, esperienze ed eventi importanti. Come quello del 2005 in occasione del conclave, dove è stato uno dei predicatori che ha rivolto una esortazione ai cardinali riuniti. O quello nel 2015, quando è intervenuto all'apertura del Sinodo della Chiesa d'Inghilterra a Londra, nell'abbazia di Westminster alla presenza della Regina Elisabetta. Per noi di Colli del Tronto, vale la pena ricordare anche un suo intervento all'undicesima edizione del Premio Tronto del 1988 a cui partecipò parlando della pace. Quel suo concetto di pace, partiva forse da qualcosa di personale, avendo vissuto la sua infanzia durante la seconda Guerra Mondiale. Sono tanti quindi i momenti e gli eventi che hanno caratterizzato la sua vita, ma in tutti questi anni Padre Raniero Cantalamessa non ha mai abbandonato le sue vesti di frate cappuccino, rinunciando anche in passato all'ordinazione vescovile e non ha mai abbandonato quel suo sorriso e quel suo modo gentile e profondo di annunciare il Vangelo. Oggi, quando non è impegnato in altre parti, vive e presta il suo servizio sacerdotale in un eremo in provincia di Rieti, in un posto sperduto dove può meditare e pregare in silenzio e dove può ascoltare, una funzione importante per chi crede fortemente che prima di parlare bisogna sempre ascoltare.

La Redazione

Lauree...



Giorgia Pulcini. Il 29 ottobre 2020 ha conseguito la Laurea Magistrale in Canto Jazz con il massimo dei voti presso il Conservatorio di musica L. D'Annunzio di Pescara.



Alessio Amatucci. Laureato in Informatica il 23 settembre 2020 presso l'Università di Perugia.

Da parte della Pro Loco e dalla Redazione, vivissime congratulazioni e auguri affinché sia l'inizio di una vita piena di gioia e soddisfazioni.



**LA PRO LOCO E LA REDAZIONE
AUGURANO
A TUTTI** *Buone Feste*

**FALEGNAMERIA
SPINELLI & VIVIANI**
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI
INFESSI SU MISURA
Via Vargo, 26 - 63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 890440 - Fax 0736 893007
E-mail: spiviv@libero.it

**TRAINI
ECO SERVICES**
CREAZIONE
E CURA DEL VERDE
Via Ancaranese - 63100 Località Villa Sant'Antonio - Ascoli Piceno
Tel. 0736 81 16 64 - Fax 0736 81 37 98 - info@ecoservices.it - www.ecoservices.it

enel
Piazza Kennedy, 11 - 63078 SPINETOLI (AP)
Via Mare, 28 - 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

HOLON
STUDIO OSTEOPATICO
D.O. EDOARDO VALLORANI TEL. 328/7019500
Via Burrone, 21 Colli del Tronto

ATF
Benvenuti nel Futuro
www.atf.it

Uni Costruzioni S.r.l.
Viale Marche, 12 - 63079 Colli del Tronto (AP)
E-mail: uniconstruzioni2013@gmail.com
COSTRUZIONE NUOVI EDIFICI
VENDITA APPARTAMENTI
EDILIZIA IN GENERE
RISTRUTTURAZIONI

AUTOSPORT Srl
www.autosport2001.it

TABACCHERIA STIPA LUCIA
PUNTO SNAI LOTTO WESTERN UNION
SuperEnalotto SERVIZI
Via Salaria 120 - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP)
Tel. 0736 899882 - luclastipa@gmail.com

MULTO UTILE ET HUMILE ET PRETIOSA



che se le caricavano sulla testa dopo averci messo sopra una "sparra" attorcigliata. La foto sopra è del 1935 e ci mostra un piccolo gruppo di donne vicine di casa in largo Colombo, a Colli del Tronto, che fanno corona ad una di esse con la conca in testa piena di acqua attinta dalla nota fonte di S. Cristina. Le donne presenti avevano nomi e soprannomi dialettali come la prima a sinistra che sferruzza: si chiamava Ciocca dè Zèlo' (Felicità), segue Iduccia dè Mèlà (Ida). La portatrice della conca è Nzina (Vincenza), dietro la conca c'è Francèschina dè Patro', famosa tessitrice del paese, e quindi Checca dè Iachève' (Francesca) suocera di Nzina. Dietro a Ciocca s'intravede Getta (Luigia) dè Marrècco' che possedeva in quella piazzetta un piccolo negozio con poca merce che variava dall'elastico al passamano, alle penne, gomme, etc. ed era una donna buona e generosa. L'acqua, dunque, un bene prezioso, soprattutto oggi che inizia a scarseggiare per vari motivi. Talvolta la sprechiamo senza pensare che nel mondo non tutti, e non sempre, hanno la quantità minima per la sopravvivenza, se non addirittura la mancanza. Ci riflettiamo mai?

Una Collese

Sono parole di S. Francesco ed il titolo di una interessante ricerca sull'acqua del BIM, Bacino Imbrifero Montano, che la prof. Gabriella Piccioni ha composto con grande competenza. L'acqua, un bene prezioso, che oggi tutti usiamo nelle nostre case comodamente. La foto sopra vuole ricordarci, però, come veniva usata l'acqua nelle nostre case 50 anni fa. La regione Marche è ricca di acqua proveniente dagli Appennini, ma un tempo la popolazione dei paesi e delle campagne non ne usufruiva se non attraverso qualche fontanella posta qui e là o in un pozzo. Bisognava andare quindi ad attingerla con le conche di rame, lavoro deputato alle donne casalinghe

CONSIGLI DI LETTURA

Mai come quest'anno sarà adatto come regalo di Natale il libro. Leggere significa raccogliere le cose per capirle e avere sempre una visione aperta sul mondo, grande come lo sforzo di chi cerca di tenere tra le braccia tante cose. Vi consiglio **Come ordinare una biblioteca** di Roberto Calasso edito da Adelphi la scorsa estate. Calasso è il fondatore della Adelphi ed è un uomo di grande cultura. In questo libretto egli suggerisce come ordinare i libri, sia all'interno di biblioteche pubbliche che di librerie, basandosi su esempi di prestigiose istituzioni librerie. Il principio di fondo è che i libri parlano tra loro e vanno ordinati per affinità; i



libri inoltre sono oggetti fisici che vanno usati, ma non maltrattati: ad esempio vanno sottolineati sì, ma solo a matita. Se volete regalare un breve e piacevole viaggio nel mondo dei libri, donate questo grazioso volumetto. Buon Natale e Buon Anno di Lettere, con la speranza che nel 2021 venga sconfitto il covid.

Filomena Gagliardi

RILANCIO SOSTENIBILE

Con il via ufficiale del 5 ottobre, il Decreto Rilancio pone, tra le misure fiscali più importanti adottate a sostegno di imprese e cittadini, l'emissione del Super Ecobonus 110%. La possibilità di ottenerlo è scattata dal 1 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2021, ed ha come obiettivo quello di alleggerire i costi di restauro e di adeguamento energetico e sismico, dei proprietari degli immobili e dall'altro quello di favorire la ripartenza della nostra edilizia nazionale. La percentuale di detrazione prevista dal nuovo sostegno fiscale è pari al 110% della spesa sostenuta, spalmata in recuperi fiscali in 5 anni. Gli interventi che si possono realizzare si differenziano in trainati e trainati. Tra quelli trainati, fondamentali per accedere al fondo, troviamo esclusivamente l'isolamento termico dell'involucro esterno (che deve riguardare oltre il 25% della superficie d'intonaco), l'installazione di un impianto fotovoltaico e il ripristino dell'impianto di riscaldamento con pompe calorifiche di ultima generazione. Tutti gli altri interventi possibili non citati rientrano in quelli trainati. Questi lavori devono avere un tetto di spesa massimo di 60.000 euro i quali vengono attribuiti ad ogni singola unità immobiliare interessata. Tale procedimento è stato in seguito esteso oltre che alle case unifamiliari e ai condomini, anche alle seconde case se non unifamiliari, agli alberghi, ai centri sportivi e alle strutture di edilizia popolare. Con la revisione del Decreto ad ottobre 2020, il Super Ecobonus 110% è stato alzato al 160% per i lavori su edifici nei Comuni che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2016. L'unica condizione imposta è quella che gli interventi devono garantire che l'edificio interessato migliori di almeno due classi energetiche. Tale aspetto va dimostrato tramite l'Attestato di Prestazione Energetica, ovvero un documento che viene rilasciato da un tecnico professionista certificato. Tra gli interventi di sostegno alla riqualificazione edile urbana, abbiamo anche il Bonus Casa per le ristrutturazioni edilizie, l'Eco Bonus che prevede la detrazione dal 50% al 65% della spesa sostenuta recuperabile fiscalmente in 10 anni, per gli interventi di riqualificazione energetica, il Sisma Bonus per i miglioramenti strutturali agli edifici ed il Bonus Facciate che prevede una detrazione fiscale pari al 90% sempre sulle spese che interessano le opere esterne degli edifici. Come sottolineato in più di una volta dal nostro Ministro dello Sviluppo Stefano Patuanelli, questa misura è fondamentale per il rilancio del settore delle costruzioni, filiera che, negli anni, ha sempre subito notevolmente i periodi di crisi economica. Ricordiamoci che oltre a fare del bene alle nostre case e alle nostre tasche, facciamo del bene alla nostra terra, diminuendone i consumi e limitandone gli sprechi!

Matteo Tirabassi



Periodico bimestrale della Pro Loco di Colli del Tronto (Ap)

Redazione:
63079 Colli del Tronto (Ap)
Via Carlo Levi, 2 a/b
Telefono e Fax 0736 89 23 29
Mail: info@prolococolli.deltro.it
http://www.prolococolli.deltro.it

C.C.P. Il Liofante 10976637
Sped. Abb. Post. 45% Art. 2 comma 20/B - L. 662/96 Tab-B

Aut. Trib. A.P. n. 246
Anno XXXII - n. 06 - 2020

Direttore Responsabile
Benedetto Marinangeli

Capo Redattore
Francesca Pietrangelo

Redazione
Maria Coccia
Filomena Gagliardi
Maurizio Collina
Vincenzo Fulgenzi
Emanuele Di Silvestro

Grafica e impaginazione
Italo Pulcini

Stampa
Grafiche Martintype
Strada Bonifica Tronto Km 1.800
64010 Colonnella (TE)
Tel. 0861 748980 - Fax. 0861 748994

I GIARDINI D'INVERNO

I giardini d'inverno
Hanno trame leggere
Che il vento scompiglia.
Trasparenze di neve,
foglie dolenti e perdute.

I giardini d'inverno
Hanno trame ribelli
Che il gelo assottiglia.
Doni d'ombra,
gocce solenni e vermiglie.

Mariangela Monti

NUOVI LIBRI

La Redazione fa gli auguri a Filomena Gagliardi e Nazzareno Quinzì, collaboratori de "Il Liofante", per l'uscita dei loro libri.



CONAD
COLLI DEL TRONTO
- Polo Commerciale Truentum -
Via Salaria vecchia - angolo Via dell'Artigianato

Caffè David
Segui il tuo cuore... ti porterà al Caffè David.

S.G.A. OPEG
MATERIALE EDILE - INERTI - FERRAMENTA
LEGNAME - GIARDINAGGIO
IDROTERMOISOLANTI - RISCALDAMENTO
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI E ARREDO BAGNO
Via Guarnieri, 12/14 - 63073 OFFIDA
Telefono e Fax 0736 88 02 76
spagnamentali@scg.it
www.scgeditalia.it

Velardi - Urbini - Monti
Via degli Studi, 14
63079 Colli del Tronto (AP)
Info: 0736 898584 - 348 5939469

di Sara e Simone Schiavi
aperto tutti i giorni
334.9884845
Via Salaria, 109 - 63079
Colli del Tronto (AP)
info@schiaivibistro.com
Tel. 0736 22650447

Edil Colore

MACELLERIA SEPRONI ENRICO
Via Roma, 14
Tel. 0736 89 00 03
63079 Colli del Tronto (AP)

Parrucchieria Gigliola e Luisa
di LORENZO GIOLLOLA & C. SNC
Via Ugo Foscolo, 14/b
63030 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 898048
Ab. 0736 814500/0736 890497

facile
"Facile Oil Service"
Leonardo Fanesi
Via Salaria 121 Colli del Tronto AP
Tel. Fax 0736 892692 Mobile 393 6272941

PARRUCCHIERIA le tre età
Via delle Vicoare - 63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 887171 - Cell. 340 0583627
lunedì chiuso

Panificio CHECCO e LORE'
Via Salaria 116
63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736.890569
www.panificocolli.deltro.it

BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI • BONSAI
CAMAIONI
PIANTE • FIORI • ADDOBBI • FLOREALI • ARTICOLI • DA REGALO
www.camaioni.com
Via Ugo Foscolo, 1 - Colli del Tronto (AP) - Tel 0736 890060 - Fax 0736 898519

TECHNOLOGY
Di Ciabattini Luigi & C. S.n.c.
Via Salaria, 77 - Colli del Tronto (AP) - Tel. e Fax 0736 811922

Bella La Sagna
PASTA ALL'UOVO - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA
Via Salaria, 88/90 - Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736.899329 - Cell. 3406963638
bellalagasagna@gmail.com - Bella La Sagna
OFFERTA Olive ascolane 10 Euro al Kg.

DISCORSI DI ARTE

VILLA PAGNONI (ex Villa Panichi)

Sottoposta a tutela ai sensi della legge n. 1089/1939 (All.4)

Aspetto architettonico

EDIFICIO A

L'edificio in oggetto è la parte più interessante e più evidente di una serie di costruzioni che insistono su un terreno che, col passare degli anni, ha assunto la funzione di legante. Come si può verificare, da piantine catastali del 1815 e da quelle successive (All.B1,B2,C1,C2), l'edificio ha, in posizione simmetrica est-ovest, due costruzioni, di cui una non più esistente (rimangono solo tracce di finestre e di porte sui muri perimetrali), costruzioni adibite a dependance dell'edificio in oggetto e, nello stesso tempo, ricordano i muri di cinta delimitanti da un parco in cui sono ubicati altri edifici tra cui una chiesetta. Il materiale usato nella costruzione delle mura di cinta, pietre di grossa dimensione e mattoni debolmente legati con malta pozzolanica, fanno supporre la loro costruzione nel sedicesimo secolo. Sul lato ovest è stato possibile notare, durante i lavori di rinnovo della pavimentazione stradale, come la fondazione dell'attuale muro poggi su un manufatto



Foto 1



Foto 2

to con le caratteristiche di un opus cementizio di epoca romana. La struttura dell'edificio al piano strada, anche se sul fronte principale è presente il mattone a faccia vista levigato, ha le stesse caratteristiche di quello di cinta per cui tutto il blocco dovrebbe essere contemporaneo. L'intervento settecentesco sull'edificio principale è consistito nella sopraelevazione del preesistente volume, sostituendo alle strutture orizzontali lignee, volte a crociera in mattoni. Quindi si può concludere che il primo insediamento era formato da un edificio di soli due piani con solai su travi di legno, con la facciata integrata nel muro di cinta che chiudeva la proprietà su tutti i lati, e in posizione simmetrica le due dependance. Il primo intervento che portò l'edificio a tre piani, rispetto alla strada, con le necessarie nuove strutture interne, si può far risalire ai primi anni del 1700. Più tardi, attorno al 1794, anno di costruzione dell'attuale chiesa parrocchiale, fu realizzata l'altana e i mattoni a faccia vista con bugnato sulla parete principale. Nel 1853 si



Foto 3

dava l'attuale configurazione con l'ampliamento sul terreno a nord-ovest, inglobando un portico. L'edificio principale (foto 1-2) è attualmente così composto: al piano strada, sono presenti 3 locali adibiti a fondaco, cantine, magazzini. È presente l'accesso alla grotta scavata nel terreno che veniva utilizzata per la conservazione di cibi e di vino, inoltre collegava l'edificio in oggetto con un antistante edificio chiamato bigattiera di proprietà della stessa famiglia. Da questo piano che risulta interrato sui lati ovest-nord-est, si accede al piano superiore con una scalinata con gradini in travertino ascolano e soprastante volta a botte decorata con modanature di gusto barocco dipinte in finto marmo (foto 3). Sul primo pianerottolo vi era un accesso allo studio adibito alla conservazione dei registri di contabilità per la conduzione dei fondi e al ricevimento dei coloni. Sul secondo pianerottolo si sviluppano sopra al piano strada i locali destinati alla servitù e alla espiazione delle loro mansioni, ad est è ricavato un soggiorno con l'ingresso anche dal giardino, esso presenta alle

pareti ed al soffitto dei dipinti e dei finti marmi, che per analogia con quelli presenti nella chiesa adiacente, possono essere attribuiti allo stesso esecutore, Pietro Maggi che operò in Colli alla fin e del XVIII sec. (All. D). A nord si sviluppavano le cucine con annessi servizi. Caratteristico di questa zona è il pavimento poggiante su un vespaio areato realizzato con pile di mattoni nel senso est-ovest distanti tra loro 30 cm. Le cucine costruite nel 1853 hanno occupato il probabile cortile che presentava ai lati sud ed est un loggiato di cui rimangono tracce ed al vertice nord-ovest un pozzo che presenta una apertura anche a livello della grotta. Per accedere al piano nobile si utilizza una scala simile e sovrastante la precedente. La distribuzione di locali è analoga a quella del piano sottostante pur con diversa destinazione. Tramite una scala in legno si accede quindi all'altana. È da notare che il timpano dell'altana realizzato in mattoni è identico nella forma a quella della chiesa adiacente. Su un muro interno dell'altana il progettista dell'epoca disegnò a matita il progetto del timpano, ancora visibile.



Foto 4

EDIFICIO B

Era adibito nel piano inferiore a stalla e nel superiore a dimora del custode maniscalco ed è stato costruito nel 1853 (foto 4), come recita la targa apposta nel colmo della volta a crociera. Ad ovest in aderenza all'edificio vi è una chiesetta che, molto prima del mio acquisto, era già sconosciuta e adibita a rimessa.

EDIFICIO C

È l'edificio adibito un tempo a rimessa di carrozze e compreso nell'angolo a sud-ovest con accesso dalla strada comunale, costituito da due volte a botte sfasate tra loro con diverso raggio di curvatura e questo rivela le due epoche di costruzione, cinquecentesca e settecentesca.

Aspetto storico

Questa residenza, quasi un borgo, ubicata nel centro del paese, di lato alla chiesa madre era la residenza di una nobile famiglia, la famiglia Panichi. Era anche il luogo al centro di attività economiche, prevalentemente agricoltura e artigianato.



Foto 5

Qui si esercitavano molti mestieri oggi quasi scomparsi, perlomeno nella metodologia di esercizio. La villa pullulava di persone, mi è stato raccontato che solo le donne di servizio erano una ventina. Alcune di loro dimoravano al piano giardino, piano della servitù, svolgendo le mansioni tipiche del vivere quotidiano, pulizie, riassetto, lavanderia e ristorazione. La villa era la cabina di comando, il cervello, il motore di quella che oggi chiameremmo azienda agricola. Era talmente moderna la gestione che si fa fatica a crederci. Al piano superiore, piano nobile, dimoravano i proprietari. Sul pianerottolo della scala in prossimità dell'ingresso del piano nobile era posizionata una campanella a corda che la servitù azionava all'arrivo al piano. Villa agraria spartana ma con elegante e raffinata alcova composta da due stanze adiacenti comunicanti con archi decorativi dipinti in finto marmo (foto 5-6). Rinvenni frammenti di carta di Francia (carta da parati) nella stanza della signora Panichi, la contessa Marchiafava. Era lei la figlia del Prof. Dott. Ercole Marchiafava medico del re d'Italia, nonché medico di tre papi. Scopri e diede il nome ad una forma di anemia, la sindrome



Foto 6

Marchiafava-Micheli, era anche senatore del Regno. Nel parco giardino nelle diverse abitazioni dimorava un artigiano che soprintendeva al funzionamento della dimora, delle attrezzature e degli attrezzi agricoli affidati ai contadini. C'erano

continua

quindi il fabbro, il falegname e il maniscalco. Vi era la stalla dei cavalli e la villa era dotata di carrozze, una di queste era un modello Brougham, a quel tempo la tipica carrozza del medico (foto 7). Fu pazientemente ristrutturata da mio suocero Mozzoni Emidio. Mia nonna Adelina si era sposata utilizzando questa carrozza. Mi raccontava che "lu sor Lilli" (Luigi Panichi) le aveva concesso la carrozza per il suo matrimonio, era il 1925. Le mie nonne Adelina Ciabattone ed Albina Valori, appartenevano a famiglie di mezzadri della famiglia Panichi. Ho ritrovato tra i libretti agricoli che sono riusciti a recuperare, anche quelli delle famiglie Ciabattone Nazzareno e Valori Felice, miei bisnonni. Tra l'altro ho diversi libretti agrari e mi appello a qualche giovane laureando in agraria, se volesse utilizzarli per una tesi storica, sono a disposizione. Intorno a questa famiglia ruotavano numerosissime persone, un centinaio di mezzadri con le loro famiglie, artigiani e servitori. Possedevano anche la bigattiera edificio di fronte, "opificio industriale" (foto 8) per l'epoca, dove si allevavano bachi da seta. Al piano interrato sottostrada vi era un frantoio che ho avuto la fortuna di vedere prima della ristrutturazione e del conseguente sconvolgimento. Era come se il tempo si fosse fermato, viti per le presse in legno di noce, enormi. Il mulino con le ruote di granito fatti girare da somari bendati di cui erano conservati i finimenti, si percepiva la presenza di persone indaffarate. Nel muro a nord di questo locale vi era una piccolissima finestrella (spioncino) ricavata in un muro spesso un metro; dalla villa, percorrendo la grotta-galleria, che continuava sotto la strada, si poteva accedere a questa postazione per controllare i lavori. La grotta-galleria sotto villa Pagnoni, percorribile ad altezza d'uomo, serviva al ricovero di botti per il vino e di derrate alimentari opportunamente collocate in vani frigoriferi alimentati con ghiaccio secco. Dalla grotta si accede al pozzo-cisterna a sua volta alimentato da altre grotte un tempo percorribili ed ora in parte franate, qualcuna è ancora libera, raccoglie acqua di drenaggio e la convoglia nella cisterna. Il pozzo era continuamente utilizzato, vi era un addetto che ritirava l'acqua e la versava nella vasca antistante. Tramite una saracinesca l'acqua affluiva ad un lavatoio in travertino purtroppo andato perduto. Alle donne di Colli era permesso di accedere alla villa per usare il lavatoio evitando di andare al fiume Tronto. Nell'ultima guerra la villa ospitò il comando tedesco ed è rimasta traccia di questo evento. Un affresco murale raffigura un elmetto tedesco e un nastro su cui è scritto "allesfurunserekinde" tradotto, "tutto per i nostri bambini" (foto 9).



Foto 7



Foto 8

Feci appena in tempo a scorgere le figure di due bambini un maschio e una femmina disposti ai lati del nastro. Le immagini dei bimbi si dissolsero per l'umidità. Gli anziani di Colli negli anni ottanta mi raccontavano che mentre al piano nobile c'era il Comando Tedesco, nelle gallerie sottostanti i partigiani stazionavano per carpire informazioni.



Foto 9

IL POZZO

In realtà non è un vero pozzo (foto 10), bensì una cisterna alimentata da rivoli di acqua che percorrono zanelle realizzate in mattoni. Un mattone in piano ha come spallette due mattoni di taglio, coperti da mattoni trasversi. È un'opera idraulica che si sviluppa in parecchie decine di metri realizzata da maestranze assolutamente all'altezza alcuni secoli fa, XVII sec. Queste zanelle percorrono il piano di calpestio di gallerie scavate tra i 10 e i 15 metri di profondità orientate secondo i punti cardinali. Sono gallerie percorribili quasi ad altezza d'uomo, scavate in un conglomerato ghiaioso-terroso. La più lunga termina nei pressi del municipio, altre due,

est, ovest di poche decine di metri, sono collettrici di acqua. Acqua captata da piccole lontane falde e per drenaggio del terreno. La sud funziona da scolo per troppo pieno. Il pozzo è realizzato in mattoni, la bocca libera era la postazione di ritiro. L'addetto si serviva di una carrucola e di un secchio legato ad una lunga fune. Riempiva una vasca antistante molto capiente, 4 metri cubi circa. L'acqua della vasca era utilizzata nell'adiacente lavatoio in travertino, purtroppo perduto. Una finestra della cucina si apriva sul pozzo in posizione diametralmente opposta alla postazione dell'affetto e serviva per l'approvvigionamento. Dalla grotta scendendo dei gradini e superando un cancello si accede a pelo acqua e all'ingresso delle gallerie. Concludo questa breve presentazione, molto sintetica, di un complesso di edifici, monumento nazionale, luoghi cristallizzati dalla storia, che costituiscono il tipico, storico agglomerato urbano immerso nel meraviglioso paesaggio italiano. Pazienza e abnegazione sono le doti che necessitano per continuare a mantenere e a mantenere gli edifici storici ed il paesaggio.



Foto 10

Altre sulla Villa



Sullo sfondo la Villa intorno alla metà del 1800



La Villa prima della ristrutturazione



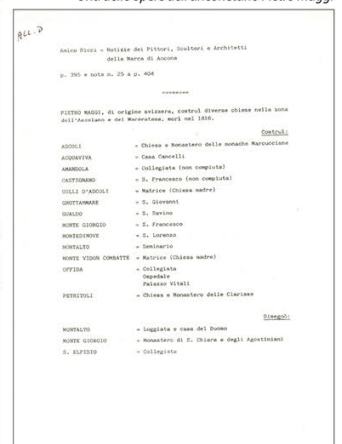
Ingresso lato posteriore



Una delle opere dell'anonimo Pietro Maggi



Allegato A, decreto del Min. Beni Culturali e Ambientali



Allegato D, elenco opere presenti di P. Maggi nel Piaceno

CARI AMICI LETTORI DEL LIOFANTE

Questo è il secondo Natale che festeggiamo insieme. Dal Natale 2019 è trascorso quasi un anno, un anno difficile. Come Proloco sono stati tanti i progetti che abbiamo dovuto abbandonare... la Movida al Baffo, il Colli Comics, le spose di allora, lu Mmacchena... Ma non ci siamo abbattuti e, seguendo tutte le normative, siamo andati avanti. C'è da dire una cosa importante, che senza l'aiuto e la partecipazione della comunità collese, non avremmo potuto farcela. Ne abbiamo avuto la conferma con le molte donazioni che sono arrivate, i rinnovi delle tessere, i molti sponsor che ci sostengono. E' bello sapere che ci sono tanti amici che hanno a cuore la Pro Loco, il Liofante e i nostri progetti. Avete creduto in noi con Villecolles: quattro serate all'insegna dell'arte, cultura ed il buon cibo; Il Liofante: un bimestrale che arriva gratuitamente nelle nostre case; Il Museo bacologico: gioiello collese, unico nel nostro territorio. Avete apprezzato anche la giornata dedicata alla nostra specialità, la Porcannanze e il Porcannanze day. La speranza è che nel 2021 si possano riprendere tutti i nostri impegni con i cittadini, per mantenere quello spirito d'iniziativa che ci contraddistingue. In questi due anni nel Liofante, abbiamo pubblicato foto storiche, aneddoti, notizie e curiosità che sono accadute a Colli. Abbiamo conosciuto più nel dettaglio, attraverso la rubrica "Discorsi d'Arte", le bellissime ville storiche di Colli che, in quest'ultimo numero dell'anno e a conclusione dell'iniziativa, ci fa conoscere Villa Pagnoni (ex Villa Panichi). Un'importante villa storica, al centro del paese, che speriamo possa divenire, nella prossima estate 2021, un'altra bellissima location per la nuova edizione di Villecolles. All'interno del giornale ci sono state anche nuove firme e nuove rubriche che lo hanno arricchito, come Impronte di Andrea Monti e Giardinorto, a cura dei nostri esperti del settore, e altre che arriveranno nel nuovo anno: come i personaggi storici collesi e i ricordi del cuore. Inoltre stiamo studiando nuove soluzioni grafiche per darvi un giornale sempre più leggibile ed esclusivo, al passo con i tempi. A questo proposito se avete idee, consigli, suggerimenti, critiche e dissensi da segnalargli, potete sempre scrivetececi a info@proloccolliedeltronto.it o farcelo sapere di persona, faremo il possibile per ascoltarvi e accontentarvi. Grazie a tutti e a nome della Pro Loco e della redazione del Liofante, auguriamo un BUON NATALE e un FELICE ANNO NUOVO.

Il Presidente Vincenzo Fulgenzi

IMPRONTE

A cura di
Andrea Monti

La stagione autunnale è ormai arrivata e rappresenta il primo grande ostacolo per i cuccioli del mondo animale. I nuovi nati infatti sperimentano i primi freddi e alcune risorse alimentari inizieranno a scarseggiare. Tutto questo sarà solo un'anticipazione della stagione invernale che determinerà una grande selezione naturale tra soggetti deboli e quelli più forti e adattabili. Inizia dunque una fase molto delicata che ogni specie vivrà in modo diverso. Rimanendo all'interno del territorio collese gli istrici per esempio, così come i tassi, i ricci e gli scoiattoli, vivranno un periodo di iperfagia cioè un aumento della fame. Questo comportamento si è evoluto con il tempo e porta questi animali a mangiare molto più del normale accumulando grasso per l'inverno, stagione nella quale i loro cibi preferiti sono praticamente assenti, per poi passare un letargo più o meno profondo. Proprio lo stato di iperfagia fa sì che questi animali vadano alla ricerca di cibo anche al di fuori dei loro soliti territori aumentando la possibilità di trovare più cibo ma anche di essere avvistati vicino alle case o di essere investiti lungo le strade. Non tutti gli animali vanno in letargo: volpi, cinghiali e caprioli affrontano la stagione fredda cambiando le loro abitudini alimentari, riuscendo ad adattarsi a risorse diverse da quelle che trovano in primavera o in estate. Cambiare abitudini alimentari significa così come per gli animali che si preparano al letargo, spostarsi in cerca di cibo, con la differenza che chi non va in letargo deve spostarsi praticamente in ogni stagione, cercando un'area idonea al suo sostentamento: caprioli per esempio passano da una dieta estiva fatta principalmente di erbe e germogli a una invernale fatta di arbusti, radici e cortecce mentre in autunno sfruttano la presenza di frutta e bacche di bosco. È molto improbabile che nelle stesse aree estive di riproduzione ci sia cibo a sufficienza anche nei mesi freddi ed è proprio per questo che anche per loro l'autunno sarà un periodo di spostamenti con più probabilità di essere investiti e di avvicinarsi alle case per cercare cibo o magari trovare riparo da un forte temporale. Molti uccelli invece non solo fanno dei piccoli spostamenti ma compiono vere e proprie migrazioni di migliaia di chilometri: c'è chi, come l'upupa, il gruccione e il rigogolo, tornano in Africa dopo aver passato da noi l'estate e c'è chi invece, come la beccaccia, il moriglione e il pettazzurro, arriva nel nostro territorio proprio per l'inverno dopo aver passato i mesi più caldi nel nord Europa. L'autunno è quindi la stagione degli spostamenti e tutti compiranno questi piccoli o grandi viaggi con lo stesso obiettivo, la sopravvivenza: sopravvivere alla fame e alla sete, al freddo e alle malattie e se non si è in cima alla catena alimentare, cercare di fare tutto questo sfuggendo ai predatori pronti ad approfittare di ogni momento di debolezza o distrazione. Se poi pensiamo che i grandi cambiamenti climatici e territoriali causati dall'uomo attraverso l'inquinamento, il disboscamento, le bonifiche di aree paludose, le deviazioni di fiumi e il continuo espandersi delle aree cementificate rederanno questi viaggi sempre più difficili e pericolosi, non possiamo che augurare ai nostri amici animali buona fortuna!

NUOVO OBIETTIVO NUOVO DIRETTIVO VECCHIO RUGBY

Una squadra di Old Rugby è un supporto alle attività del Rugby agonistico e aiuta i ragazzi della prima squadra e tutti i giovani che intraprendono questa avventura del pallone ovale, a conoscere il vero senso del Rugby. Durante il terzo tempo, terminata la partita, tutti i giocatori si riuniscono per bere e mangiare insieme, dopo aver combattuto sportivamente sul campo. Divertimento, amicizia, fraternità: ecco il loro motto! Una massima che la BeeRBANTIOldRugby Ascoli conosce bene e che il nuovo direttivo sa anche meglio. Quest'ultimo si occuperà, in maniera attiva, della direzione coinvolgendo tutte le figure della squadra. L'obiettivo è portare avanti nuovi progetti conducendo i Beebanti ad essere il riferimento dell'Old Rugby nell'Ascolano, mantenendo questo sport coinvolgente, dinamico... birbante.

Il nuovo direttivo, che sarà in carica per i prossimi 3 anni, ha come target principale quello di UNIRE tutte le attività rugbistiche dell'ascolano, creando così un vero e proprio circuito del Rugby per pubblicizzare, far conoscere e crescere questo meraviglioso sport. Il nostro territorio ha una forte tradizione rugbistica e un grazie va sicuramente al grande Camiscioni, che è stato un po' il nostro ispiratore e che quest'anno ci ha sfortunatamente lasciato.

Vogliamo far diventare il Rugby ascolano un po' come lui: divertente, forte, spensierato e un po' pazzo.



Il Presidente Lorenzo Antonelli

ASD PERSONAL

Nata nel 2014 la Palestra Asd Personal oggi si può considerare, a tutti gli effetti, una realtà conosciuta ed apprezzata nel paese di Colli del Tronto. Sebbene il momento attuale sia molto critico e richieda la massima prudenza da parte di tutti, la pratica di un'attività sportiva che favorisce il benessere psicofisico e aumenta le difese immunitarie, andrebbe praticata con qualsiasi sistema a disposizione. Con l'aiuto del Sindaco Andrea Cardilli, che ringraziamo pubblicamente, la Asd Personal riesce a portare avanti due corsi, svolti per lo più a corpo libero, in un'area all'aperto del Parco della Pace di Colli del Tronto. I corsi, che gli abitanti del paese sembrano apprezzare molto, si svolgono tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:30. Vi Aspettiamo! Un caloroso saluto dal presidente della struttura e vostro P.T. di fiducia.



Alessio Bartolini

TENNIS ...AMORE MIO!

Ritorno in campo improvvisato della nostra Anna Quinzi, al Morelli di Ascoli Piceno dove si è tenuto un torneo di terza e quarta categoria. La nostra Anna, con grande soddisfazione e gioia per tutti, si è portata a casa la vittoria di entrambe le categorie. I nostri complimenti!



Aforisma natalizio

Non c'è nulla di più triste in questo mondo che svegliarsi la mattina di Natale e non essere un bambino.

Erma Bombeck

COLPO D'OBBIETTIVO

a cura della
Redazione



Pascuccia e Gendolina Testi: Merisicio Disegni: Graphite54

Pascù, ié saputè sci ché lu Veschèvé nuostré é partitè pè l'Africa?

Gëndèli, tenghè na pena e ché n'chessa è dò...

AUGURI

<p>Jolie Centro Estetico Via Salaria, snc 63079 Colli del Tronto (AP) Tel. 347.1097558 - P. I. 021.54890442 Giorno di chiusura: martedì</p>	<p>ACCORSI & CAPRIOTTI Laboratorio Odontotecnico 63030 - COLLI DEL TRONTO (AP) Via Salaria, 229 - Tel. e Fax 0736.899014 accorcap_jahgo@libero.it - P. IVA 01355600446</p>	<p>Servizi Distribuzione srl Distribuzione e manutenzione reti gas-metano Piazza Kennedy, 5 63078 PAGLIARE DEL TRONTO (AP) P.IVA 01732240443 Tel. 0736.898374 - Fax 0736.892805 e-mail: info@servizidistribuzione.it</p>	<p>AGRI 2000 Attrezzature per Giardinaggio Macchine ed Attrezzature Agricole Assistenza Meccanica Pasquolini Luigi 348.4513706 Agri 2000 s.n.c. di Pasquolini Luigi Sede Legale: Via P.le 51 - CASTEL DI LAMA (AP) Sede Operativa: Via della Stazione, 37 63079 COLLI DEL TRONTO (AP) Tel. e Fax 0736.898557 e-mail: info@agri2000na.it</p>	<p>BAR... Colli</p>	<p>LA RISTORANTERIA CHEF EMILIO Il Piccolo Bisc. Coop. Sede Legale: Borsari Capranica, c/o Centro Offida (AP) Sede Operativa: C.da Casale Superiore, 146 63079 Colli del Tronto (AP) Tel. 0736.890204 - 336.1214314 info@la ristorateria.com Vale uno Sconto del 10%</p>
<p>VERPAS IMPIANTI SNC di Verdecchia G. e Pasquolini S. Via Carlo Lozzi, 15/A 63079 Colli del Tronto (AP) Giovanni 348 82 67 036 Simone 340 15 53 326 verpas.impianti@libero.it</p>	<p>Per appuntamento: Tel. 388 429 4920 ST SERVIZI srl AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI condomini@stservizi.it Via Mare, 28 63078 S.BENEDETTO DEL TR. (AP) 63078 SPINETOLI (AP)</p>	<p>Vendita e Riparazione Cicli e Motorcicli Marucci Lino & C. snc tel/fax 0736 899654 Via GABRIELE D'ANNUNZIO, 8 COLLI DEL TRONTO 63079 - AP - maruccilino.snc@gmail.com maruccilino@anubapco.it</p>	<p>EURO STAMPA DIGITALE - GADGET STAMPA SUBLIMATICA - RICAMI E-mail: eurografica00@gmail.com Cell. 3480328724 C.da Vallicella 42 - 63079 Colli del Tronto (AP)</p>	<p>az. agr. Ficaudenti Francesco c/da Morrice n°1 63079 Colli del Tronto AP tel.3403180834 e-mail inf@vivaioemediterraneo.it vivaio giovani piante www.vivaioemediterraneo.it</p>	
<p>MOTO CLUB CREATIVES C.O.N.I. COLLI DEL TRONTO - AP-</p>	<p>SATURNIA Piazza di Rigo e deserto Via (ex) Foscato Colli del Tronto 0736.896800 CHIUSO IL LUNEDI</p>	<p>POIÇE CASA Casalinghi - Articoli da Regalo Pelleteria - Abbigliamento Via Salaria snc 63079 COLLI DEL TRONTO (AP) Tel. 0736.899220 Vale 2€ per una spesa di 20€</p>	<p>La Pasticceria senza Glutine Colli del Tronto 63079 Via Salaria 20 Annunzio 20 Cell. 349.0009252 Vale 2€ PER UNA SPESA DI 10€</p>	<p>Pasta all'Uovo L'Angolo della Pasta di Cosenza Davide e Chiara Via G. Matteotti, 2/E - 63079 COLLI DEL TRONTO (AP) Tel.: 0736 89 99 15 Chiara: 345 35 28 501 Davide: 340 87 42 642 Vale 5 Punti</p>	



Filastrocca del Natale

Ritorna ogni anno, arriva puntuale con il suo sacco Babbo Natale: nel vecchio sacco ogni anno trovi tesori vecchi e tesori nuovi. C'è l'orsacchiotto giallo di stoffa che ballonzola con aria goffa: c'è il cavalluccio di cartapesta che galoppa e crolla la testa; e in fondo al sacco, tra noci e confetti, la bambolina che strizza gli occhietti. Ma Babbo Natale sa che adesso anche ai giocattoli piace il progresso: al giorno d'oggi le bambole han fretta, vanno in auto od in lambretta! E l'orsacchiotto, al posto del cuore, ha un modernissimo motore. Nel vecchio sacco pieno di doni ci sono ogni anno nuove invenzioni. Io del progresso non mi lamento anzi, vi dico, ne sono contento. "Viva la Scienza se ci dà un poco più di felicità!" Signori scienziati, vi prego, inventate le meraviglie più raffinate: ma per favore, lasciate stare certi giocattoli che fanno tremare... Non vanno bene per la mia sacca le bombe atomiche e bombe acca! Bella è la pace, chiara la vita, dite la vostra che io ho detto la mia.

(da Filastrocche per tutto l'anno)

Gianni Rodari

MEMORY CARD

Ritaglia le carte e gioca con chi vuoi.

Renna	Rudolph	Fiacchi	Neve
Albera	Natale	Regala	Natale
Omino	Pan di Zenzero	Babba	Natale
Pupazza	Neve	Biscotti	Natale



L'ALBERO PIU' GRANDE

Nel 1991 l'albero di Gubbio è entrato nel Libro dei Guinness dei Primati come "The World's Largest Christmas Tree". L'albero di Natale più grande del mondo è costituito da oltre 800 corpi luminosi, tutti alimentati da fonti rinnovabili, disseminati lungo le pendici del monte Ingino e copre una superficie di circa 130 mila metri quadri. Viene acceso ogni anno alla vigilia dell'immacolata, il 7 dicembre, con una cerimonia ed il compito dell'accensione viene affidato ogni anno ad un personaggio importante, nel 2014 l'onore è stato dato a Papa Francesco.

Dicembre 2020		Gennaio 2021	
1 MAR	plastica, lettine	1 VEN	
2 MER		2 SAB	
3 GIO	carta	3 DOM	Indifferenziato
4 VEN		4 LUN	
5 SAB		5 MAR	plastica, lettine
6 DOM	Indifferenziato	6 MER	
7 LUN		7 GIO	carta
8 MAR	plastica, lettine	8 VEN	
9 MER		9 SAB	
10 GIO	vetro	10 DOM	Indifferenziato
11 VEN		11 LUN	
12 SAB		12 MAR	plastica, lettine
13 DOM	Indifferenziato	13 MER	
14 LUN		14 GIO	vetro
15 MAR	plastica, lettine	15 VEN	
16 MER		16 SAB	
17 GIO	carta	17 DOM	Indifferenziato
18 VEN		18 LUN	
19 SAB		19 MAR	plastica, lettine
20 DOM	Indifferenziato	20 MER	
21 LUN		21 GIO	carta
22 MAR	plastica, lettine	22 VEN	
23 MER		23 SAB	
24 GIO	vetro	24 DOM	Indifferenziato
25 VEN		25 LUN	
26 SAB		26 MAR	plastica, lettine
27 DOM	Indifferenziato	27 MER	
28 LUN		28 GIO	vetro
29 MAR	plastica, lettine	29 VEN	
30 MER		30 SAB	
31 GIO	no esposizione	31 DOM	Indifferenziato

CURIOSITÀ... DI NATALE

L'omino di Pan di Zenzero è il biscotto delle feste di Natale ed il protagonista di molti racconti per bambini. Pare sia nato dall'immaginazione della regina Elisabetta I d'Inghilterra, la quale faceva preparare questi biscotti, dalle sembianze umane aromatizzati allo zenzero, per i suoi ospiti importanti che venivano invitati presso la corte.



I consigli dell'esperto...

In questo numero per quanto riguarda l'orto, voglio ricordare la coltivazione del cardo, comunemente chiamato gobbo. Il cardo è una pianta di origine mediterranea. Si hanno notizie della sua coltivazione come ortaggio già al tempo dei romani; Lo scrittore Plinio, nella sua "Naturalis Historia", lo annovera fra gli ortaggi pregiati. Nonostante sia stato in passato un ortaggio di notevole diffusione, la sua cultura ha subito nel tempo una forte riduzione. Le regioni in cui la sua piantagione riveste una certa importanza, sono le Marche, il Piemonte, l'Emilia Romagna, la Toscana e il Lazio. Il cardo esige terreni fertili, freschi e senza ristagni. Negli orti familiari è consigliabile effettuare il trapianto nel mese di giugno-luglio con un sesto di impianto di un metro, sia fra le file che all'interno della fila stessa. Nel mese di novembre si effettua la tecnica dell'imbianchimento, con lo scopo di rendere bianche le nervature

fogliari (eziolatura). Questa tecnica consiste nel legare la pianta per i due terzi inferiori, rivestendola di materiali opachi quali, teli plastici neri, carta o cartone. A seguito di questa procedura la pianta acquista la tipica forma a "gobba" da cui deriva il nome "gobbo". L'imbianchimento ha una durata che va dalle quattro alle sei settimane, dopo di che si può procedere alla raccolta. Grazie all'elevato contenuto di acqua, 90/94%, il cardo possiede un basso potere calorico (17Kcal per 100gr di prodotto), ma vanta un contenuto apprezzabile di minerali quali: calcio, potassio e sodio. In particolare le coste possiedono un elevato contenuto di antiossidanti, polifenoli e flavonoidi. Questo importante ortaggio, inserito all'interno della dieta mediterranea, esplica una serie di effetti benefici sull'uomo: stimola il fegato ad eliminare le tossine presenti nell'organismo grazie alle sue proprietà depurative, migliora la digestione e contribuisce a tenere sotto controllo il colesterolo. Il cardo può essere alla base di alcune pietanze tipiche della nostra regione, anche durante il periodo natalizio.

Adriano Forti

La Ricetta

Stoccafisso con cardo (gobbo). Dopo aver messo a bagno lo stoccafisso in acqua fredda per una settimana circa cambiando l'acqua almeno 2 volte al giorno, sbollentare il cardo 3/4minuti in acqua bollente. In una padella versare abbondante olio d'oliva, aggiungere una cipolla tagliata a rondelle, del sedano a pezzi e una o più carote. Soffriggere qualche minuto, aggiungere lo stoccafisso che avrete tagliato a pezzi in modo da coprire tutto il fondo della padella. Coprire lo stoccafisso con uno strato di cardo, aggiungere un po' di uva passa, dei pinoli e del pomodoro rosso a pezzi (possibilmente fresco), un pizzico di sale e un paio di mestoli d'acqua. A piacere un po' di peperoncino... se volete. Coprire, mescolare di tanto in tanto muovendo la padella e far cuocere il tutto per 30 minuti circa. Buon appetito!

La clinica del Buongustaio

PUNTO PRELIEVI

Presso la CASA COMUNE GIUSEPPE RUBICINI a Colli Capoluogo. È aperto tutti i venerdì mattina dalle ore 8:00 alle ore 9:00.

AVVERTE:

Tutti i prelievi ematici (compreso PT) verranno effettuati SOLO su PRENOTAZIONE ESCLUSIVAMENTE TELEFONICA.

I numeri da contattare dal lunedì al venerdì sono:

CUP 0736 887938 dalle 12:00 alle 13:00

PUA 0736 887942 dalle 13:00 alle 14:00

Farmacie di turno

IMPORTANTE

Gentile Amica/o

È attivo un servizio "SMS Farmacia" attraverso il quale è possibile conoscere in tempo reale la Farmacia di turno più vicina inviando un SMS e scrivendo il proprio indirizzo al numero

339 33 83 758.

Farm. Dr. Angelini	- Via Roma, 27	- Appignano	- Tel. 0736 86173
Farm. Com. Castel di Lama	- Largo Petrarca, 2	- Castel di Lama	- Tel. 0736 812677
Farm. Comun. Castorano	- Via Roma, 8	- Castorano	- Tel. 0736 87597
Farm. Comun. Spinetoli	- Via Salaria, 56	- Pagliare	- Tel. 0736 890323
Farm. Dr. D'Avella	- Via Salaria, 141	- Colli del Tronto	- Tel. 0736 890439
Farm. Dr. Isacco	- Via Salaria, 74	- Castorano	- Tel. 0736 812137
Farm. Dr. Pagnoni	- Via V. Emanuele, 47	- Pagliare	- Tel. 0736 899056
Farm. Dr. Tamburrini	- Via Salaria, 366	- Castel di Lama	- Tel. 0736 813511

L'ISOLA della BELLEZZA
Via Matteotti, 2B (angolo via Salaria)
63030 COLLI DEL TRONTO (AP)
Tel. e Fax 0736.892323
CENTRO ESTETICO e ABBRONZATURA di Mascitti Giulia

TAREDOBAGNO
Toccaceli
ACQUASANTA - CERAMICHE
Toccaceli Acquasanta Ceramiche srl - Via Salaria, 38 - Acquasanta Terme (AP)
E-mail: arch@toccaceli.net - Tel. 0736 80 24 85

SPAZIO DISPONIBILE

Impresa Edile
Fili CALCAGNI snc
Via G. Leopardi, 19
63079 COLLI DEL TRONTO (AP)
Tel. 349 6905681 - 3387634130

IL LABORATORIO DENTALE
Via D. Alighieri, 7
Villa San Giuseppe
63079 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 89 05 74
E-mail: bibi.lab@inwind.it
di Feriozzi Danilo & Fulgenzi Vincenzo s.n.c.

Servizio Onoranze Funebri **LUCADEI srl**
24 su 24
tel. 0736 89 91 85
www.lucadei.it
info@lucadei.it - lucadei@libero.it
Mobile 335 60 82 994 - 392 04 64 369
Fax 0736 89 11 26
Via Salaria, 213 - Colli del Tronto (AP)